

→ **Il governatore** ieri in una villa sull'Aurelia antica con pochi collaboratori. Montino «reggente»

→ **Nel Pd** i tre candidati concordano sul passo indietro del presidente: scelta responsabile

«Debolezze private» L'amara uscita di scena

Dopo il video e i ricatti, Marrazzo ammette. E si autosospende per evitare il voto anticipato. A gennaio darà le dimissioni: «Inopportuno restare». Lungo summit con i collaboratori più stretti.

MARIAGRAZIA GERINA

ROMA
mgerina@unita.it

Da una parte, gli assessori che vanno e vengono, un po' allo sbando, dal palazzone della Regione Lazio sulla via Cristoforo Colombo. Dall'altra, Piero Marrazzo, con un maglione rosso addosso, le scarpe sportive ai piedi, già pronto, anche nell'abbigliamento, per l'uscita di scena, che se ne sta chiuso in una villa sull'Aurelia Antica, a discute-

L'ammissione

«Come vittima volevo solo tutelare la mia famiglia, gli affetti»

re i modi dell'addio con una delegazione ridotta ai minimi termini: il suo capo ufficio stampa, il suo vice, Esterino Montino, il suo capo-segreteria. Fuori scena, i tre candidati alla segreteria del Pd, che, alla vigilia delle primarie, cercano con difficoltà una voce congiunta per disinnescare lo scanda-

lo deflagrato a poche ore dall'apertura delle urne. Istantanee di una giornata lunghissima, interminabile, di travaglio, politico e umano.

«Alla fine si è dimesso, ha lasciato, come vogliamo dire, Berlusconi sta lì e non ci pensa proprio, fa una bella differenza, dobbiamo dirlo con forza», batte il pugno sul tavolo Esterino Montino, chiuso a tarda sera con pochi fidatissimi nella sua stanza in Regione. È a lui che è toccato gestire, a poche ore dalle primarie, una delle giornate più drammatiche del Pd, da quando è nato. I tre candidati alla segreteria che lo chiamano alternativamente al telefono. Piero Marrazzo che per mesi si è tenuto tutto per sé e ormai che tutto è pubblico non vuole più vedere nessuno. E accetta appena di discutere con lui e con altre due-tre persone le modalità dell'uscita di scena.

Con loro Marrazzo discute e si sfoga: «Scusatemi, non avrei mai voluto che questa mia vicenda privata si mischiasse alla vicenda pubblica».

Che per il presidente della Regione sia finita è chiaro a tutti, fin dal risveglio. Dopo la lettura dei giornali, la reazione del giorno prima, quando davanti alle telecamere aveva annunciato «vado avanti» non tiene più. Lo sa Marrazzo, che non si avvicina nemmeno alla sede della Regione. Lo sa la sua giunta, che si chiude in una riunione fiume convocata al mattino per analizzare scenari, conseguenze, soluzioni. E poi si



Il carcere di Regina Coeli dove sono trattenuti i carabinieri arrestati

ritrova attendere per ore il via libera del presidente alla soluzione trovata.

I tre candidati alla segreteria del Pd cercano di tenersi un passo indietro. E di trovare una sola voce per parlare di questa vicenda. Anche se, poco prima di pranzo, un lancio di agenzia fa capire che Franceschini preme per le dimissioni. E se a tarda sera trapela che in effetti per lui le dimissioni sarebbero state meglio di una auto-sospensione.

Autosospensione. È questa la soluzione trovata. Marrazzo stesso non è convinto. Sa solo che vuole

uscire di scena. Subito. In modo inequivocabile. Con le elezioni già fissate per marzo, il fatto che si sia trovata una soluzione tecnica per portare a compimento tutta una serie di atti amministrativi in sospeso - gli spiegano - non cambia la sostanza. «Il governatore Marrazzo si è autosospeso ed ha avviato un percorso di dimissioni. Lo abbiamo giudicato tutti un atto di responsabilità», commentano i tre candidati alla segreteria con un comunicato congiunto. E a quella nota rimanda lo stesso Franceschini quando a fine giornata gli chiedono conto dei suoi dubbi. ♦

Massimo Donadi

«Una lezione di stile a chi, coinvolto in gravi scandali, è rimasto aggrappato alla poltrona»



Vannino Chiti

«Una decisione dovuta per senso di responsabilità.. La destra non continui a far finta di non capire..»



Massimo D'Alema

«I comportamenti privati di un uomo pubblico hanno una rilevanza pubblica .. vale per tutti»

